

Marinella Vannini

Passo dopo passo

Der Italienischkurs

Leitfaden

Hueber Verlag

Introduzione

Questa breve guida introduttiva vi illustrerà i presupposti didattici sui quali si basa il corso di italiano *Passo dopo passo*, la sua struttura e una lezione modello del manuale (lezione 2), fornendovi indicazioni metodologiche e le soluzioni delle attività.

Informazioni dettagliate, la struttura delle altre lezioni del manuale e attività supplementari in forma di schede fotocopiables saranno disponibili nella guida cartacea (*Passo dopo passo A1*, Lehrerhandbuch mit Kopiervorlagen, ISBN 978-3-19-439599-2).

Di seguito verranno illustrati e definiti in dettaglio:

- gli utenti di *Passo dopo passo*;
- le scelte didattiche operate;
- il perché di tali scelte.

Per chi?

Quella in cui viviamo oggi è una società in cui la flessibilità e la formazione continua sono i necessari corollari del percorso professionale, ma non solo, di ognuno di noi.

Una società in cui ciascuno è chiamato a imparare durante l'intero arco della vita, in cui ciascuno, attraverso il proprio percorso di apprendimento, è responsabile della propria maturazione professionale, intellettuale e personale.

Una società in cui la competenza plurilinguistica è ormai indispensabile, sia dal punto di vista professionale che da quello socio-relazionale.

Una società che, a tutti gli effetti, ha rivoluzionato il concetto di insegnamento / apprendimento, ormai appannaggio, quest'ultimo, non solo dei giovani ma anche degli adulti.

Questo è il presupposto da cui la casa editrice è partita nel momento in cui si è deciso di pubblicare un nuovo corso di italiano che accompagnasse *passo dopo passo* gli studenti nello studio della lingua italiana.

Un nuovo corso dal titolo trasparente ed esplicito, *Passo dopo passo*, che si rivolge ad un **pubblico**

adulto di principianti assoluti, a studenti che portano con sé bisogni, desideri e aspettative, nonché un bagaglio di precedenti esperienze di studio, che influiranno notevolmente sul percorso di acquisizione della lingua.

Un nuovo corso pensato per chi vuole imparare l'italiano presso la Volkshochschule, scuole di lingue e istituzioni analoghe, ma che non ha tanto tempo a disposizione.

Pensato per chi ha smesso di studiare da anni e intende ricominciare a farlo.

Per **studenti che, senza stress, vogliono apprendere l'italiano in modo facile e leggero**, ritrovando la voglia e la passione di imparare.

Perché?

La scelta della casa editrice di pubblicare un nuovo corso di italiano è legata alla consapevolezza che, **in età adulta, l'apprendimento delle lingue presenta, sul piano neuropsicologico, specificità tali che non possono essere ignorate.** È un processo che, ad ogni età, dipende dalla frequenza di esposizione alla lingua e dalle sue possibilità di utilizzo, ma che, rispetto all'apprendimento in età scolare, è volontario e motivato.

La spinta motivazionale influisce notevolmente sull'acquisizione di una lingua, sia che si tratti di motivazione intrinseca (legata al piacere di imparare), sia estrinseca, strumentale o integrativa (legate al dovere o al bisogno di imparare).

È però un processo che, pur se sostenuto dalla volontà di apprendere, richiede un elevato sforzo di attenzione da parte di studenti adulti stanchi dopo il lavoro, oppure da tempo disabituati a studiare. Infatti, dopo una giornata di lavoro, o ad una certa età, è impegnativo mantenere alta l'attenzione sostenuta (cioè la capacità di rimanere concentrati a lungo), ed è altrettanto impegnativo mantenere alta l'attenzione selettiva (cioè la capacità di selezionare alcune informazioni dell'input in entrata, ritenute rilevanti per lo svolgimento del compito). Inoltre, considerando l'importante ruolo che la

memoria svolge nel processo di acquisizione delle lingue, non va dimenticato che **in età adulta aumentano le difficoltà di apprendimento e memorizzazione della morfosintassi e della fonologia, come pure aumentano le difficoltà di cogliere e acquisire l'uso del lessico funzionale** (articoli, pronomi, preposizioni), anche se non aumentano le difficoltà di acquisizione del lessico semantico (nomi comuni concreti o astratti).

Oltre alla dimensione neuropsicologica, nel percorso di apprendimento di una lingua è coinvolta anche la dimensione cognitiva, vale a dire il modo in cui ognuno di noi pensa, cioè organizza, elabora e gestisce le informazioni (stile cognitivo).

In contesti formativi, allo stile cognitivo è strettamente collegato lo stile di apprendimento, cioè la tendenza a preferire un particolare e personale modo di apprendere e studiare.

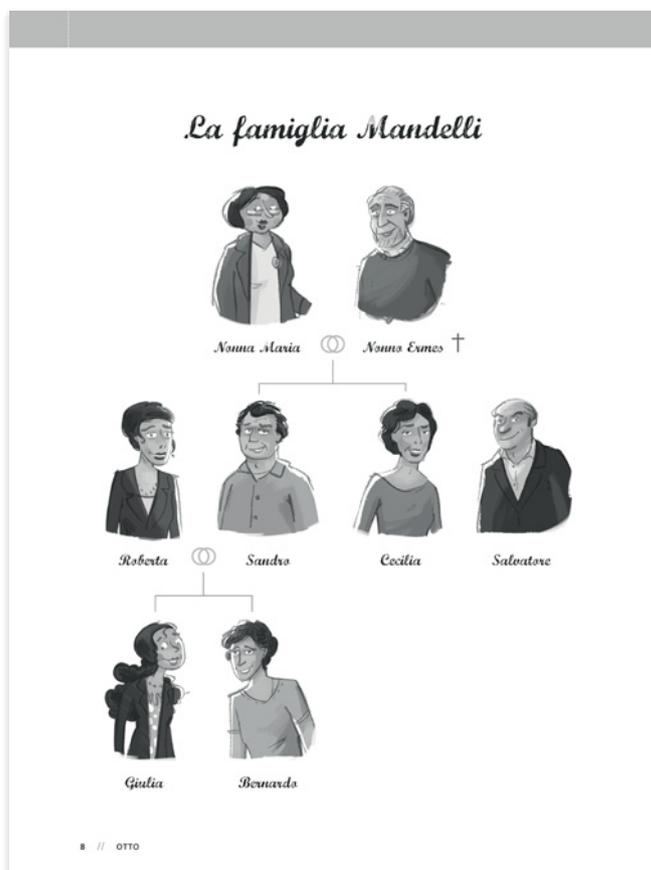
E l'adulto, nella sua carriera di studente, ha già maturato e sviluppato delle strategie di apprendimento personali, che influiranno notevolmente

sul suo percorso di acquisizione della lingua e che non possono essere ignorate dalla glottodidattica e dagli esperti del settore, come gli insegnanti e le case editrici.

Come?

Tenendo presente il pubblico target al quale si rivolge *Passo dopo passo*, un pubblico adulto che senza stress vuole apprendere in modo facile e leggero, nella realizzazione del manuale sono state operate scelte didattiche specifiche.

Per sostenere la motivazione, nel corso delle lezioni in *Passo dopo passo* vengono presentati, attraverso gli input, alcuni aneddoti relativi a una famiglia italiana (la famiglia Mandelli), che diventa protagonista del libro. Si tratta di racconti, dialoghi, e-mail, ecc., in cui gli studenti possono riconoscersi; piccole e divertenti storie che catturano il loro interesse e li accompagnano nel percorso di apprendimento. Questa metodologia, che nel campo educativo ha



trovato applicazione nella pedagogia e ormai anche nella formazione degli adulti, è lo *storytelling* (o arte del narrare).

La narrazione di storie permette di instaurare una relazione profonda con gli studenti, per cui non li si vuole solo in-formare, ma li si vuole coinvolgere attivamente. Una simile narrazione consente di collocare l'apprendimento in contesti significativi, coinvolge le emozioni, rende possibile la riflessione, facilita la comunicazione.

Per apprendere senza stress, la progressione del libro è graduale; i compiti proposti sono adeguati al livello e sostenibili; gli input, orali e scritti, sono moderati e comprensibili¹; la lingua è semplice; i dialoghi sono naturali, ma le voci non si accavalano mai e i rumori di fondo non disturbano la comprensione.

In sostanza tutti gli input e le attività proposte mirano a far crescere, oltre alla competenza linguistica, anche la fiducia in se stessi degli studenti, cercando di non generare situazioni troppo elevate di stress cognitivo ed emotivo.

Lo stress, infatti, è nemico dell'apprendimento poiché attiva una serie di meccanismi chimici che possono ostacolare i processi di memorizzazione. Tuttavia il fatto che gli input e i compiti proposti mirino a rafforzare la sicurezza in se stessi degli studenti, non vuol dire che siano privi di difficoltà e di sfide cognitive. Al contrario, in *Passo dopo passo*, partendo dalle conoscenze e dalle competenze acquisite dagli studenti, temi e strutture già trattati vengono progressivamente ripresi e approfonditi in un «percorso a spirale» che presenta sempre nuove e motivanti, ma sostenibili sfide cognitive.

Per concentrarsi sui compiti richiesti, tutte le consegne, dalla prima all'ultima lezione, sono in tedesco.

Oltre ad avere per gli studenti una funzione di effettiva semplificazione nella comprensione dei compiti da svolgere, va ricordato che la lingua materna ha un influsso positivo sull'apprendimento di una lingua straniera poiché rassicura gli studenti e garantisce loro il principio della

serenità emotiva, condizione imprescindibile per un apprendimento efficace.

Per capire le strutture grammaticali, sono stati tenuti presenti i diversi stili cognitivi e di apprendimento, perciò l'impostazione seguita nel presentare la grammatica non è univoca.

In alcuni casi si chiede allo studente di scoprire le regolarità della lingua dando la priorità ad un approccio induttivo. In altri casi si forniscono allo studente maggiori sostegni, privilegiando un approccio deduttivo.

Gli adulti, che hanno già avuto esperienze di apprendimento linguistico, magari basato sullo studio esplicito delle regole grammaticali, possono opporre resistenza ad una metodologia esclusivamente induttiva, alla quale vanno abituati passo dopo passo. Di conseguenza, è stata fatta la scelta di dosare le modalità induttive e quelle deduttive, lasciando alla sistematizzazione esplicita delle regole grammaticali uno spazio maggiore.

3 DI SOLITO STUDIO B

Riattiviamo!

A coppie. Zu zweit: Abwechselnd sucht A eine Angabe aus dem Bereich *Chi?* aus und B bildet damit, zusammen mit einer Angabe aus dem Bereich *Cosa?*, einen Satz.

Chi?	Cosa?
Sandro e Roberta io	alzarsi alle sette fare colazione al bar
Bernardo noi	frequentare un corso di italiano dormire a lungo
Giulia e Patty tu voi	prendere un cappuccino con cornetto andare al cinema
	incontrarsi in piazza conoscere l'Inghilterra

9 Un tipo un po'...

a Ascoltate e segnate con una crocetta. Hören Sie zu und kreuzen Sie an. Worum geht es im Gespräch zwischen Giulia und ihrer Großmutter?

1 2 3

b Ascoltate e collegare. Zu zweit: Was mag Federica? Und was nicht? Hören Sie nochmals und ordnen Sie zu.

andare a ballare	ascoltare musica jazz	andare in pizzeria	andare al pub	andare al cinema
------------------	-----------------------	--------------------	---------------	------------------

GRAMMATICHE

Piacere	
Mi	ascoltare la musica.
Ti	place studiare l'italiano?
Non	le /c' gli
andare in pizzeria.	

A Federica piace A Federica non piace

c A coppie. Zu zweit: Stellen Sie Vermutungen bezüglich der Vorlieben Ihrer Lehrkraft an. Vergleichen Sie dann mit einem anderen Paar. Gibt es Unterschiede?

Le piace...	Non le piace...	Gli piace...	Non gli piace...
-------------	-----------------	--------------	------------------

38 // TRENTOTTO

approccio deduttivo

1 Si veda la teoria di Krashen secondo cui l'apprendimento progredisce quando lo studente è esposto ad un input comprensibile, quando cioè

le difficoltà che l'input propone sono ad uno stadio di poco superiore a quello di partenza.

B DI SOLITO STUDIO **3**

10 Preferisce il jazz...

a **Leggete e completate.** Denken Sie an das, was über Federica im Dialog gesagt wurde. Wo würde sie *mi piace*, wo *non mi piace* sagen? Vervollständigen Sie die Sprechblasen.

ascoltare musica
ma preferisco il jazz.

ballare.

andare al cinema
ma preferisco i film
d'autore.

GRAMMATICA

	preferire
(io)	preferisco
(tu)	preferisci
(lui/lei/Lui)	preferisce
(noi)	preferiamo
(voi)	preferite
(loro)	preferiscono

b **Guardate lo schema.** Lesen Sie die Sprechblasen noch einmal. Schauen Sie sich dann den Grammatikkasten rechts an und vergleichen Sie das Verb *preferire* mit dem Verb *dormire* auf Seite 36. Was ist hier anders?

c **Completate.** Zu zweit: Ergänzen Sie die passenden Formen von *preferire*.

Francesco,	caffè o tè?
Noi	andare in vacanza al mare.
Nonna Maria e il signor Alfonso	la musica classica.
Federica	il jazz.
Io	ballare in discoteca.
Tu e Patrizia	fare la spesa al mercato.

11 Tocca a voi!

Un'intervista. Zu zweit: Interviewen Sie sich gegenseitig zu Ihren Vorlieben. Sie können sowohl die bisher vorgekommenen als auch die hier angegebenen Tätigkeiten benutzen. Können Sie mindestens vier Gemeinsamkeiten finden?

Esempio:

- Ti piace andare all'opera?
- ▲ Sì. / No, non mi piace. /
- No, preferisco andare al cinema.

- andare al mare/all'opera
- fare passeggiate in montagna/la spesa al mercato
- giocare a carte/a golf
- dormire a lungo
- ascoltare la radio
- guardare la tv

TRENTANOVE // 39

7 MI DICA! **A**

Riattiviamo!

A coppie. Zu zweit: Folgen Sie dem Beispiel.

panino	zucchina	banana	spumante	tè	Esempio:	▲ La pizza.
fragola	aranciata	carne	pizzà	salame	■ Pizza.	▲ Panino.
					■ Le pizze.	▲ ...
					■ Il...	▲ ...

1/36 **5 Dal fruttivendolo**

a **Ascoltate e completate.** Erinnern Sie sich an das Gespräch zwischen Isabella und Giorgio? Sie hören nun einen Ausschnitt, ergänzen Sie die fehlenden Angaben.

■ Cosa prendi?
▲ Mah, dei _____, sedano...

■ No, i pomodori con il pinzimonio no.
Meglio dei _____ e delle _____

E poi per la macedonia: fragole, _____, un po' di albicocche, delle _____, due o tre kiwi e dei _____.

■ Tutto? E domenica cosa mangiamo?
▲ Vabbè, dal Al supermercato prendo della _____ e della passata di pomodoro...

GRAMMATICA

di + articolo

di + il → del sale	di + i →	peperoni	
di + l' → dell'aglio	di + gli → degli	asparagi	
di + lo → dello yogurt	di + gli → degli	spinaci	
	di + le → delle	pesche	
		di + l' → dell'insalata	di + le → delle arance

INFO

delle arance = 2/3/4... arance

b **Analizzate.** Zu zweit: Welche Angaben fehlen im Grammatikkasten oben? Schauen Sie sich den Dialog an und tragen Sie sie ein.

c **Una catena.** Gestalten Sie zusammen Ihre Einkaufsliste – nach dem Prinzip von *Ich packe meinen Koffer*.

Esempio: ■ Prendiamo dell'insalata.
▲ Prendiamo dell'insalata e del pane...

1/37 **6 Dove sono le persone?**

a **Ascoltate e segnate.** Wo spielen sich die Dialoge ab? Hören Sie zu und kreuzen Sie an.

<input type="checkbox"/> In salumeria	<input type="checkbox"/> In farmacia
<input type="checkbox"/> Dal fruttivendolo	<input type="checkbox"/> In macelleria
<input type="checkbox"/> Al panificio	<input type="checkbox"/> In tabaccheria

84 // OTTANTAQUATTRO

approccio deduttivo attivo, ossia con una partecipazione attiva dello studente

approccio induttivo soft / facilitato, ossia guidato

Per memorizzare il lessico e le funzioni comunicative, nel libro c'è una vasta tipologia di esercizi:

- Esercizi basati su tecniche associative che aiutano a stabilire collegamenti mentali e chiedono agli studenti di raggruppare, ordinare, confrontare, associare, inserire termini in un contesto, come gli schemi a ragnò, le griglie, gli insiemi, le associazioni parola-parola, i *cloze*.
- Esercizi basati su tecniche visive, che usano stimoli di tipo visivo, come le associazioni parola-immagine, le transcodificazioni lingua-immagine, i cruciverba e i crucipuzzle.

Per attivare il lessico, le funzioni comunicative e la grammatica, nelle sezioni *Tocca a voi!*, *Riattiviamo* e nella parte *C Mettiamo in pratica*, ci sono tante occasioni per cimentarsi in produzioni orali scritte, libere e guidate.

Si tratta di attività che gli studenti possono svolgere facilmente poiché sono sempre contestualiz-

zate e legate al tema della lezione, che ha già fornito loro gli strumenti lessicali e morfosintattici necessari.

In particolare, nella parte *C Mettiamo in pratica* l'obiettivo principale degli studenti sarà di portare a termine un «progetto», secondo quella che in glottodidattica si chiama *didattica per progetti*. La realizzazione di un progetto è un vero e proprio esempio di apprendimento cooperativo. Per realizzarlo gli studenti sono chiamati a collaborare, unendo le forze per il raggiungimento di un fine comune. Nel gruppo i singoli portano il proprio contributo e dal gruppo prendono forza e sicurezza. Questa fase operativa è sempre preceduta da un lavoro guidato di strutturazione e sistematizzazione, che consente di riprendere i contenuti della lezione e contemporaneamente di applicare strategie di apprendimento in modo indiretto.

A CHE PIACERE! **2**

8 Andiamo al bar?

Ascoltate e sottolineate. Hören Sie noch einmal zu. Markieren Sie in zwei Farben die Ausdrücke, die man braucht, um jemanden auf einen Kaffee einzuladen und um darauf zu reagieren.

- ▲ E Gérard... l'amico francese? Come sta?
- Bene, bene... E Thomas? Come...?
- Ciao, Maria!
- Ah, ciao Alfonso.
- Che piacere! Come stai?
- Bene, grazie. E tu?
- Bene. E questa bella signorina chi è?
- Oh! Scusa. Questa è Giulia, mia nipote.
- ▲ Buongiorno.
- Ciao, cara. Piacere.
- Sai, Giulia frequenta l'università. Studia lingue... lo spagnolo e l'arabo!
- Parla l'arabo? Brava!
- ▲ Nonna, andiamo...
- Andiamo al bar? Dai, prendiamo un caffè!
- Eh, sì, buona idea! Andiamo al bar...
- ▲ Ah, no, no... Voi andate al bar.
- Ma Giulia!
- ▲ No, grazie, vado all'università. Ciao nonna! Arrivederci!

9 Il, lo, la ...

a **Caccia alla parola.** Suchen Sie nach Substantiven und ordnen Sie sie den Wortigeln mithilfe des Grammatikkastens zu. Blättern Sie auch Lektion 1 durch.

Articoli determinativi	
♂	♀
il danese	la signora
l'olandese	l'università
lo spumante	

b **Riflettete.** Zu zweit: Zeigen Sie sich gegenseitig Ihre Wortigel. Nach welchen Kriterien bzw. Aspekten haben Sie die Wörter zugeordnet? Sind Sie sich dabei einig?

10 Tocca a voi!

a **Lavorate in gruppi di tre.** Zu dritt: Sie wollen einen Dialog ähnlich wie in 8 nachspielen. Sammeln Sie dafür die nötigen Ausdrücke (begrüßen, nach dem Befinden fragen, jemanden auf einen Kaffee einladen etc.).

b **Un gioco di ruolo.** Verteilen Sie nun die Rollen untereinander und üben Sie den Dialog.

A Sandra Pecchini B Bernhard Santana
C Sabrina Rossi

VENTICINQUE // 25

attivazione, riuso / transfer

B A CENA FUORI **4**

Riattiviamo!

Dal singolare al plurale. Zu zweit: Abwechselnd bildet einer einen Satz im Singular und der andere setzt ihn in den Plural. Verwenden Sie dabei folgende Wörter.

tavolo | pizza | specialità | caffè | bicchiere | primo piatto | ristorante | cena

Esempio: ■ Il tavolo è pronto. ▲ I tavoli sono pronti.

14 I signori vogliono ordinare?

Ascoltate e completate. Sie hören einen weiteren Ausschnitt aus Dialog 9a. Ergänzen Sie die fehlenden Angaben und vergleichen Sie anschließend zu zweit.

■ I signori vogliono ordinare?

▲ Sì. Senta, io prendo _____ e lo stracotto d'asino.

▼ Anch'io vorrei _____ Solo _____.

■ Per me invece solo _____.

● Senta, avete anche qualcosa di più... tradizionale?

▼ Ma Giorgia!

■ Di primo abbiamo spaghetti con tonno fresco, maccheroni al ragù. Poi _____ di manzo ai ferri con patate.

▲ Ah, bene! Allora per me _____ e prima _____ con grana.

■ Sì. E da bere? _____

▲ Prendiamo una bottiglia di lambrusco? Cosa dite?

● Sì. Va bene.

▼ E anche un litro d'acqua... gassata! Allora... Un litro d'acqua gassata... e una bottiglia di lambrusco.

▲ Senta, scusi. Può portare quattro _____ e il conto, per favore?

■ Certo. Subito.

b **Leggete e trovate.** Lesen Sie jetzt den Dialog und finden Sie die passenden Ausdrücke, etwas bestellen: Zustimmung ausdrücken: nach der Rechnung fragen: _____

15 Può portare quattro caffè?

a **Guardate e cercate.** Suchen Sie in Dialog 14a nach Sätzen mit den Verben *potere* und *volare* und schreiben Sie diese hier unten auf. Falls Ihnen bei der Satzstruktur etwas auf? Was bedeuten diese Verben in Ihrer Muttersprache?

GRAMMATICHE		
	potere	volere
(io)	posso	voglio
(tu)	puoi	vuoi
(lui/lei/Lu)	può	vuole
(noi)	possiamo	vogliamo
(voi)	potete	volete
(loro)	possono	vogliono

52 // CINQUANTADUE

ripetizione / riattivazione

8 METTIAMO IN PRATICA **C**

Setzen wir das Gelernte nun in die Praxis um. Wir wollen ein Quiz zu Lektion 8 erstellen.

Dafür brauchen wir:

- zwei Teams
- Aufgabenverteilung innerhalb des Teams
- Sammlung des wichtigsten Wortschatzes und der Grammatik aus der Lektion
- Ideen zu möglichen Aufgabentypen

Quiz

a **Distribuite i compiti.** Bilden Sie innerhalb des Teams zwei Paare bzw. Arbeitsgruppen und verteilen Sie die Aufgaben nach folgenden Themen: Wortschatz und Grammatik. Jede Gruppe muss dafür die Inhalte aus Lektion 8 thematisch sammeln und einordnen.

```

    graph TD
      Parole --- abbigliamento
      Parole --- colori
      Parole --- casa_appartamento[casa/ appartamento]
      Parole --- arredamento
      Parole --- attivita_tipiche[attività tipiche delle vacanze]
      Grammatica --- passato_prossimo[passato prossimo]
      Grammatica --- preposizioni
      Grammatica --- vicino_a[vicino a]
    
```

b **Lavorate nel team.** Arbeiten Sie jetzt wieder in Ihrem Team und stellen Sie die Ergebnisse Ihrer Arbeit vor.

c **Raccogliete le idee.** Sammeln Sie Ideen zu möglichen Aufgabentypen für die Gestaltung des Quiz. Lassen Sie sich von der nächsten Seite inspirieren.

d **Scrivete il quiz e fate controllare dall'insegnante.** Erstellen Sie das Quiz und lassen Sie es vom Kursleiter überprüfen. Für jeden Schwerpunkt ist folgende Anzahl an Übungen bzw. Aufgaben vorgesehen.

Parole: 3 Übungen Grammatica: 2 Übungen Per comunicare: 2 Übungen

e **Scambiatevi i quiz.** Tauschen Sie die Quiz und lösen Sie sie.

f **Verifichiamo.** Überprüfen Sie, wenn erwünscht, die Ergebnisse.

102 // CENTODUE

sistematizzazione, riuso / transfer, ripetizione: dimensione operativa della lingua

C METTIAMO IN PRATICA **8**

PAROLE

Caccia all'intruso: Was passt nicht in die Reihe?

1 rosso giallo arancia marrone

2 pantaloni ...

Cercate le parole. Suchen Sie 6 Ausdrücke, die dazu passen.

abbigliamento

GRAMMATICHE

Completate. Ergänzen Sie die Sätze mit den Verben im *passato prossimo*.

1 Il villaggio turistico non mi (piacere)

2 ...

PER COMUNICARE

Descrivete. Beschreiben Sie die Umgebung des Gebäudes, in dem Sie sich gerade befinden.

Scrivete un dialogo. Erfinden Sie einen Dialog zwischen zwei Freundinnen, die von ihrem Reiserlebnissen erzählen. Orientieren Sie sich an den Steckbriefen.

Paola: 47, Thailandia, ama la cucina orientale...

Antonella: 35, Sicilia, Club Med, ama l'arte e le piace nuotare...

CENTOTRÉ // 103

Passo dopo passo e le neuroscienze

Negli ultimi decenni, gli studi delle neuroscienze sul funzionamento del cervello hanno apportato innovazioni significative nell'ambito dell'insegnamento. *Passo dopo passo* è stato progettato e realizzato anche alla luce di queste ricerche.

Concetti come la direzionalità e la bimodalità nell'elaborazione linguistica (legati ai due emisferi del cervello, destro e sinistro²), la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e la definizione di intelligenza emotiva elaborata da Daniel Goleman³, gli studi sui diversi canali percettivi e sugli stili cognitivi e di apprendimento⁴, le scoperte sul ruolo che il sistema limbico ha sulla memorizzazione a breve e a lungo termine, le riflessioni sulle strategie di apprendimento e di insegnamento hanno trasformato in modo radicale la glottodidattica.

Nello specifico si è notato che, nel corso degli anni la plasticità cerebrale, cioè la capacità di riorganizzare le funzioni cerebrali in relazione alle diverse esperienze di apprendimento, pur diminuendo, può essere mantenuta a un buon livello esponendo l'individuo a un ambiente stimolante sia a livello cognitivo sia a livello socio-relazionale.

C'è da chiedersi, a questo punto, quali sono i fattori che influiscono nel processo di acquisizione di una lingua straniera nell'età adulta.

Il primo e importante fattore è la **motivazione**, sia essa intrinseca o estrinseca.

Oltre ad agire come spinta verso l'apprendimento, la motivazione agisce anche al momento della valutazione dell'input. Il cervello dello studente, cioè, quando riceve un input lo confronta con le proprie aspettative, bisogni e desideri (secondo criteri di novità, di piacevolezza, di comprensibilità) e in relazione a questi lo giudica positivamente o negativamente.

2 Secondo la teoria della bimodalità, la lingua attiva i due emisferi del cervello, destro e sinistro, che operano attraverso modalità diverse: l'emisfero destro analizza l'input in modo globale e l'emisfero sinistro lo analizza in modo dettagliato. A questa teoria si associa quella della direzionalità, secondo la quale le informazioni arrivano al cervello passando dall'emisfero destro a quello sinistro.

3 Intelligenza linguistica, musicale, logico-matematica, spaziale, corporeo-cinestesica, interpersonale, intrapersonale, naturalistica, esisten-

In *Passo dopo passo* tutti gli input orali e scritti nei loro vari aspetti (tematiche, lessico, strutture morfosintattiche, velocità dell'eloquio nei testi orali) sono *significativi*, cioè corrispondono agli obiettivi e ai bisogni formativi di studenti adulti di livello A1, sono piacevoli e, in quanto commisurati al livello, sono comprensibili, dunque privi di connotazioni ansiogene.

Anche l'**attenzione** (sostenuta e selettiva) ha un ruolo importante nel processo di acquisizione linguistica.

Dicevamo che, per studenti adulti, apprendere una seconda lingua comporta un notevole sforzo di attenzione. In questo ambito, gli insegnanti e i libri di testo hanno un ampio margine di intervento e possono fare molto per aiutare gli studenti. Nello scegliere gli input e le attività da proporre sarà necessario che si tenga presente che, per gli studenti, la possibilità di rimanere concentrati è limitata nel tempo, così come sono limitati gli elementi a cui possono prestare attenzione contemporaneamente.

In *Passo dopo passo*, gli input orali non superano quasi mai i 2 minuti e i dialoghi sono divertenti e stimolanti, proprio in considerazione del fatto che la novità e, di conseguenza, la curiosità stimolano e risvegliano l'attenzione sostenuta.

Per consentire agli studenti di esercitare l'attenzione selettiva, vengono proposti compiti che sviluppino strategie di anticipazione e che consentano di processare l'input considerandone solo alcuni aspetti.

Inoltre, non si chiede mai agli studenti di prestare attenzione a troppi elementi contemporaneamente e i compiti da svolgere sono semplici e sequenziali.

ziale. A queste si aggiunge l'intelligenza emotiva, che è legata alla capacità di individuare e gestire in modo consapevole le proprie emozioni.

4 Per stile cognitivo si intende la modalità preferenziale di organizzare ed elaborare le informazioni. Per stile di apprendimento, strettamente collegato con lo stile cognitivo, si intende la tendenza personale a preferire un certo modo di apprendere e studiare.

Anche gli input scritti non sono mai troppo lunghi e, in relazione alla morfosintassi e al lessico, sono sempre commisurati al livello.

Le tematiche trattate sono pensate per un pubblico adulto e sono coinvolgenti, in un modo tale da sollecitare e risvegliare l'interesse e quindi l'attenzione.

Un'altra componente importantissima nell'apprendimento delle lingue è la **memoria**, peraltro strettamente collegata con la motivazione e l'attenzione: si memorizza meglio ciò che si ritiene emotivamente rilevante.

Lo stretto legame che intercorre tra motivazione, emozioni e memoria emerge anche nelle situazioni di forte stress, ansia o paura, durante le quali si instaura un meccanismo chimico che blocca la noradrenalina, un neurotrasmettitore che favorisce la memorizzazione.

Per combattere situazioni emotive negative, come lo stress, l'ansia e la paura, che sono tra i peggiori nemici dell'apprendimento, le attività proposte in classe dagli insegnanti e le strategie didattiche devono mirare ad alimentare la sicurezza psicologica degli studenti. Facendo attenzione, però, che questa sicurezza non si trasformi, per gli studenti, in una totale assenza di sfida cognitiva, in quanto l'apprendimento per poter progredire deve avere come punto di partenza le conoscenze e le competenze già acquisite e mirare al loro rafforzamento, approfondimento e superamento.

Quando si parla della memoria si deve tenere presente che esistono diversi tipi di memoria.

Oltre alla memoria sensoriale, che registra gli input attraverso i canali visivi e uditivi, ma solo per brevissimo tempo, e alla memoria di lavoro, o a breve termine, che è responsabile di competenze apprese in maniera non definitiva, esiste un altro tipo di memoria, quella a **lungo termine**. È a questo tipo di memoria che, nell'acquisizione di una lingua, si deve mirare.

In *Passo dopo passo* ai processi e alle strategie di memoria è riservata un'attenzione particolare, soprattutto alle attività incentrate sul lessico, che

compaiono in fase di pre-ascolto / pre-lettura, di analisi dei testi e di ampliamento.

Agli studenti è offerta la possibilità di memorizzare il lessico, le funzioni comunicative, la morfosintassi e la fonetica attraverso un gran numero di esercizi, che, implicitamente, suggeriscono loro anche diverse strategie per esercitarsi in maniera autonoma.

Infine, la riflessione sulle strategie presuppone da parte degli studenti la consapevolezza del proprio modo di pensare (stile cognitivo) e di studiare (stile di apprendimento), e da parte degli insegnanti la considerazione dei diversi stili per poter di conseguenza adottare, nella propria pratica didattica, le strategie più utili per raggiungere gli obiettivi desiderati.

In quest'ottica, il percorso di acquisizione di una lingua comporterà, per gli studenti, non solo lo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative, ma anche l'individuazione, lo sviluppo e la gestione di consapevoli strategie di memorizzazione e apprendimento.

In *Passo dopo passo* le strategie di apprendimento vengono introdotte in modo indiretto (si veda in particolare la Parte C *Mettiamo in pratica* e l'eserciziario Parte C, *Comunicazione*) cosicché gli studenti possano, senza accorgersene, acquisirle e applicarle in modo autonomo.

La struttura del volume

Passo dopo passo A1 contiene:

9 Lezioni (pp. 9–116)

Eserciziario (pp. 117–188)

Appendice: (pp. 189–263)

Attività di gruppo (pp. 189–190)

Grammatica sistematica (pp. 191–208)

Liste lessicali lezione per lezione (pp. 209–230)

Liste lessicali in ordine alfabetico (pp. 231–246)

Trascrizioni degli input orali (pp. 247–254)

Soluzioni dell'eserciziario (pp. 255–261)

Struttura del volume (pp. 262–263)

2 CD audio integrati (manuale ed eserciziario)
Tabelle dei verbi (in copertina)

Nota bene:

- Le nove lezioni sono divise in tre moduli. Ogni modulo (di tre lezioni) è pensato per un semestre di circa 12/15 incontri di 90 minuti. Il volume può essere svolto, quindi, in circa 3 semestri.
- In appendice sono fornite le trascrizioni dei dialoghi, che non sono state già riportate nella parte dedicata al lavoro in classe.
- Le liste lessicali per lezione includono tutte le parole ed espressioni comparse nel libro, ma il lessico di base da apprendere e attivare è stato evidenziato in grassetto (desunto dalle liste lessicali del *Profilo*).

La struttura delle lezioni del manuale

Ogni unità è costituita da 12 pagine costantemente articolate nel modo seguente:

Inizio → 1 pagina: titolo, foto, obiettivi comunicativi, attività introduttiva

Parte A → 4 pagine: Input con esercizi di comprensione, analisi e fissaggio

Parte B → 4 pagine: Input con esercizi di comprensione, analisi e fissaggio

Parte C Mettiamo in pratica → 2 pagine: sistematizzazione, riuso / transfer e ripetizione

Curiosità italiane → 1 pagina con testi a fronte in italiano e in tedesco, anche in formato audio sul CD 1

Nota bene:

La struttura del libro è chiara e ricorrente nelle sue parti al fine di agevolare l'uso.

- Nella prima pagina:
Il titolo dell'unità fornisce indicazioni sul tema centrale dell'unità;

La foto supporta il titolo e la prima attività. Si appella all'immaginario emotivo degli studenti e li trasferisce idealmente in un contesto italiano; Gli obiettivi comunicativi precisano le funzioni comunicative trattate nell'unità;

La prima attività introduce il tema della lezione e alcune volte anticipa parte del lessico trattato nella lezione.

- Le parti A e B, di ogni lezione, hanno sempre titoli diversi e trattano argomenti diversi, ma complementari all'interno del macro-argomento della lezione.
- Alla fine di ogni coppia di pagine delle parti A e B c'è un'attività per fissare e attivare quanto appreso (*Tocca a voi!*).
- A partire dalla seconda coppia di pagine, di ciascuna delle parti A e B, ogni doppia pagina si apre con un'attività di ripetizione (*Riattiviamo!*), che riprende e riattiva argomenti trattati in precedenza.
- La parte C *Mettiamo in pratica* è l'occasione per ripetere e riflettere su quanto appreso nell'unità e per confrontarsi attivamente con la lingua italiana attraverso veri e propri progetti (didattica per progetti).
- L'ultima pagina, *Curiosità italiane*, pensata per la fruizione autonoma a casa, avvicina gli studenti alla cultura italiana. Il testo a fronte italiano-tedesco risolve i problemi di comprensione, dal momento che la finalità non è quella di esercitare la capacità di comprensione della lingua scritta, ma quella di far conoscere agli studenti in modo rilassato e piacevole la cultura, le tradizioni, gli usi e i costumi italiani.
La registrazione del testo in italiano anche su CD offre agli studenti la possibilità di entrare nel flusso della lingua e di prendere contatto con i suoni e le parole italiane.

La struttura dell'eserciziario

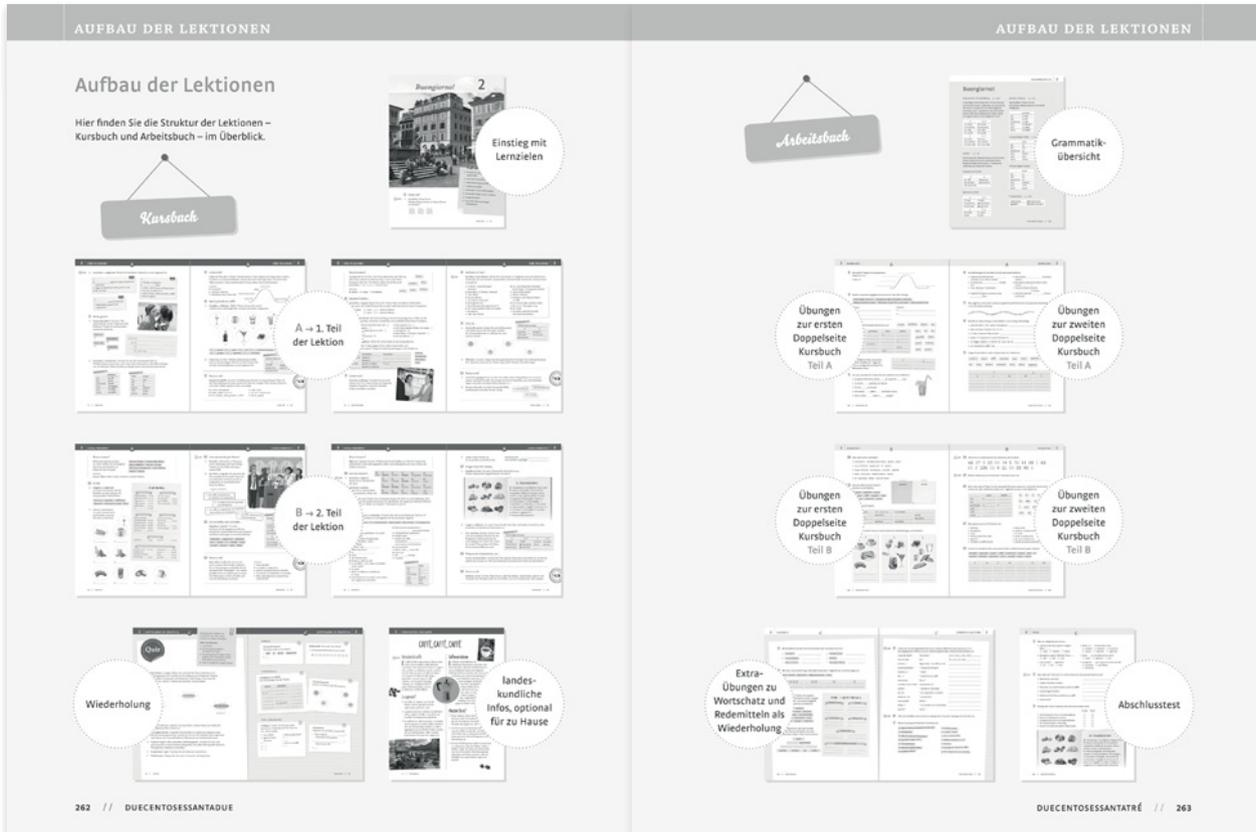
Ogni unità è costituita da 8 pagine che contengono i seguenti elementi:

- Sintesi delle strutture grammaticali → 1 pagina
- Esercizi parte A → 2 pagine, rispettivamente per la prima e la seconda coppia di pagine della parte A del manuale
- Esercizi parte B → 2 pagine, rispettivamente per la prima e la seconda coppia di pagine della parte B del manuale
- Esercizi parte C → 2 pagine: esercizi supplementari su lessico e funzioni comunicative
- Test → 1 pagina

Nota bene:

- L'eserciziario si trova dopo le 9 lezioni ed è pensato essenzialmente per il lavoro a casa, ma è adatto anche per integrare le attività svolte in classe.

- Tutti gli esercizi sono concepiti in modo che gli studenti possano svolgerli autonomamente a casa, correggendoli poi da soli grazie alle soluzioni riportate nell'apposita sezione.
- La prima pagina, dallo sfondo leggermente colorato, riporta la sintesi delle strutture grammaticali trattate nella lezione, per agevolarne la consultazione da parte degli studenti durante il lavoro a casa.
- Il test, nell'ultima pagina, offre agli studenti l'occasione di mettersi alla prova e verificare le proprie conoscenze e i propri progressi nell'apprendimento (auto-valutazione).
- Il CD 2 dell'eserciziario offre agli studenti l'occasione per esercitare la comprensione orale e per abituarsi alla melodia della lingua anche durante il lavoro a casa.



Elementi grafici caratterizzanti

Gli elementi grafici caratterizzanti sono i seguenti:

- Ogni unità è contraddistinta da un colore (titoli e banda in alto), secondo una ricorrenza che si ripete per ciascun modulo.



- rinvia alle attività di recupero e fissaggio/attivazione, orientate all'azione e/o al gioco, che si trovano sempre alla fine di una doppia pagina (idealmente alla fine di un incontro di 90 minuti).

CD 1/46

- rimanda alla traccia del CD da ascoltare.
- Le pagine *Mettiamo in pratica* (parte C) si distinguono per lo sfondo leggermente colorato che ricorda una pagina a righe. Lo stesso sfondo si ritrova anche nelle 2 pagine finali di ogni unità dell'eserciziario (parte C).

Nota bene:

Per alleggerire l'impostazione grafica del volume e permettere una veloce e chiara visualizzazione delle pagine, gli elementi grafici caratterizzanti sono limitati nel numero e di immediata individuazione e riconoscimento.

Buongiorno!

Tema: Incontri; al bar.

Obiettivi comunicativi: Esprimere la gioia di un incontro; chiedere a una persona come sta e rispondere a questa domanda; offrire qualcosa a qualcuno; presentare qualcuno; invitare qualcuno al bar; chiedere a qualcuno che cosa desidera; ordinare qualcosa; chiedere il conto e pagare.

Lessico: Alcune formule di saluto; i nomi di bevande e spuntini; i numeri da 21 a 100.

Grammatica: I verbi *andare* e *stare*; i verbi regolari in *-ere*; l'articolo indeterminativo; l'articolo determinativo; sostantivi al plurale; il verbo *avere*.

Mettiamo in pratica: Quiz

Curiosità italiane: Caffè, caffè, caffè

A CHE PIACERE!

1 Come va?

Obiettivi: a – b Entrare in tema; sviluppare la comprensione della lingua orale.

Procedimento: a Fate leggere la consegna agli studenti e dite loro che ascolteranno tre dialoghi dei quali non dovranno preoccuparsi di capire tutte le parole (potete anche dire, scherzando, che è vietato capire tutto), dovranno solo capire le situazioni (per farlo potranno aiutarsi con i rumori di sottofondo) e decidere quale dei tre dialoghi si svolge nella piazza della foto (*Santa Maria in Trastevere* a Roma).

Fate ascoltare una prima volta i dialoghi, poi chiedete agli studenti di formare delle coppie e scambiarsi le informazioni. Se è necessario fate ascoltare una seconda volta e invitate gli studenti a un nuovo confronto in coppia. Alla fine confrontate in plenum la soluzione.

Nello svolgere l'esercizio, gli studenti non dovranno per nessun motivo girare la pagina e leggere i dialoghi al punto b. La finalità dell'esercizio è quella di esercitare la comprensione globale dell'input orale e di introdurre il tema dell'unità.

Attività supplementare: Prima di svolgere il punto a, se volete, formate delle coppie e chiedete agli

studenti di fare delle supposizioni sulla foto (parlando naturalmente in lingua madre): di quale città italiana si tratta? Riportate l'attività in plenum, ascoltate tutte le ipotesi e, alla fine, date la risposta giusta (si tratta di Roma, la piazza è *Santa Maria in Trastevere*). In tal modo gli studenti si trasferiranno idealmente in Italia.

b Dite agli studenti di leggere la consegna e seguire le indicazioni del libro. Fate ascoltare ancora una volta (e tutte le volte che sarà necessario) i dialoghi per permettere agli studenti di completarli, formate le coppie per il confronto. Alla fine controllate in plenum. Siamo in fase di comprensione analitica ed è possibile che gli studenti vi facciano domande di comprensione sulle parole dei dialoghi che hanno appena ascoltato e letto. Tranquillizzatevi dicendo che nel punto successivo troveranno sicuramente la risposta ad alcune domande. Dopo aver svolto il punto 2 potete eventualmente illustrare il significato di quelle parole non ancora chiare coinvolgendo tutta la classe.

Soluzioni:

a In base ai rumori di fondo la risposta giusta è il dialogo 3, perché si percepisce che si svolge all'aperto in città. Il dialogo 1 si svolge invece in un luogo pubblico all'interno, il dialogo 2 in un appartamento.

b 1 Buongiorno; 2 Ciao; 3 Ciao

2 Bene, grazie

Obiettivi: a Chiedere a una persona come sta e rispondere a questa domanda; b Introdurre i verbi in *-ere* e il verbo *andare*.

Procedimento: a Seguite le indicazioni del manuale. Verificate in plenum, naturalmente facendovi dare la soluzione dagli studenti.

b Seguite le indicazioni del manuale. Verificate in plenum.

Alla fine, se volete, formate delle coppie e chiedete agli studenti di drammatizzare (recitare, leggendo) i dialoghi che hanno appena ascoltato e analizzato. Dite loro di cercare di riprodurre l'intonazione e il ritmo. Gli studenti dovranno ripetere i dialoghi almeno 3/4 volte alternando i ruoli. Le drammatizzazioni, a differenza dei *role play*, non comportano uno sforzo creativo, servono a cimentarsi in prima persona con la pronuncia, l'intonazione e il ritmo della lingua.

Soluzioni:

- a molto bene, benissimo; bene; abbastanza bene; così così, non c'è male
- b sta, sto (dialogo 1); va, prendi (dialogo 2); stai (dialogo 3)

3 Come stai?

Obiettivo: Fissare le funzioni comunicative imparate al punto 2a.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale. Accertatevi che il compito sia chiaro e date inizio alla catena. È importante che le funzioni comunicative vengano alternate in senso crescente e poi decrescente come illustrato nella grafica (p. 23).

Alternativa: Se avete una classe abbastanza grande, fate svolgere l'esercizio in gruppi di 5 persone, così diminuiranno i tempi di attesa e aumenteranno i tempi di parola per ogni studente. Anche in questo caso, prima di iniziare l'attività, accertatevi che il compito sia stato compreso e poi dite ai gruppi di iniziare a lavorare. Fate ripetere la catena almeno due volte.

4 Senti, prendi un caffè?

Obiettivi: a Introdurre il lessico del campo semantico *bar*; b Tematizzare l'articolo indeterminativo.

Procedimento: a Seguite le indicazioni del manuale. Concludete con un confronto in plenum. Eventualmente chiedete agli studenti quali altre parole relative al campo semantico *bar* conoscono, formate delle coppie e dite loro di fare un elenco. Riportate l'attività in plenum, scrivendo alla lavagna le parole che gli studenti vi diranno.

In tal modo si potranno evidenziare le conoscenze pregresse degli studenti, che quindi si sentiranno coinvolti e incoraggiati.

b Fate svolgere il compito in gruppi di tre tenendo presenti le indicazioni del manuale. Seguendo lo schema grammaticale per analogia gli studenti dovrebbero riuscire a svolgere l'esercizio. Se lo ritenete opportuno, prima di dare il via all'attività, riportate alla mente la regola sul genere dei sostantivi al singolare (-o/-a/-e) introdotta nella lezione 1. Alla fine riportate la discussione in plenum per chiarire la regola relativa all'uso dell'articolo indeterminativo. Eventualmente potete riportare la tabella grammaticale alla lavagna e ampliarla con altri esempi che vi forniranno gli studenti. Fate inoltre notare che le parole di origine straniera (sprit, cocktail, bar ecc.) sono in genere maschili.

Soluzioni:

- a 6, 5, 7, 3, 2, 8, 4
- b uno, una, un, un, un, una, un, un'

5 Tocca a voi!

Obiettivo: Esercitare e fissare quanto imparato in questa coppia di pagine (lessico relativo al campo semantico *bar*, funzioni di saluto e articoli indeterminativi).

Questa sezione, di fissaggio e attivazione di quanto appreso, si trova sempre alla fine di una doppia pagina di ciascuna delle parti A e B (idealmente alla fine di ogni incontro di 90 minuti), è individuata da un elemento grafico caratterizzante (una mano che indica con l'indice l'attività) e dal titolo, *Tocca a voi!*

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale.

Attività supplementare: La trovate nella guida cartacea sotto forma di scheda fotocopiabile (*Passo dopo passo A1*, Lehrerhandbuch mit Kopiervorlagen, ISBN 978-3-19-439599-2).

Riattiviamo!

Obiettivo: Ripetere e fissare quanto trattato in precedenza, in particolare alcuni verbi (utili per l'attività successiva) apparsi nella precedente coppia di pagine di questa lezione e nella lezione 1.

Quest'attività, che compare nel libro sempre a partire dalla seconda coppia di pagine di ciascuna delle parti A e B, ha sempre lo stesso titolo (*Riattiviamo!*) e la medesima funzione di ripetizione e riattivazione.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale.

6 Questa è Giulia...

Obiettivi: a – c Sviluppare la comprensione della lingua orale; d Imparare a presentare qualcuno e reagire.

Procedimento: a Seguite le indicazioni del manuale. Dite agli studenti che ascolteranno un dialogo del quale non dovranno capire tutte le parole, sarà sufficiente che rispondano alle due domande segnando con una crocetta. Date il tempo agli studenti di leggere e capire le domande e fate partire il CD. Fate ascoltare il dialogo tutte le volte che sarà necessario e date agli studenti il tempo di controllare le risposte in coppia. Alla fine verificate in plenum.

Siamo nella fase di comprensione globale dell'input orale e, per evitare che gli studenti leggano le battute del dialogo, dite loro di coprire con un foglio il resto della pagina 24 e la pagina 25.

b – c Seguite le indicazioni del manuale. Gli studenti leggeranno solo una parte del dialogo precedente e ne dovranno ricostruire le battute. Seguirà un ascolto come controllo.

d Seguite le indicazioni del libro, fate svolgere l'esercizio individualmente, fate controllare a coppie e poi verificate in plenum.

Dopo aver completato i punti a – d, se gli studenti dovessero fare delle domande specifiche di comprensione, chiedetegli di rileggere il dialogo e di sottolineare le parole che non hanno capito. Poi formate delle coppie e dite di provare a individuare il significato delle parole sconosciute. A questo scopo, se proprio necessario, si potranno consultare le liste lessicali in appendice. Alla fine riportate l'attività in plenum e, se ci fossero ancora delle domande, rispondete coinvolgendo tutta la classe. In tal modo si renderanno gli studenti più attivi e partecipi.

Soluzioni:

- a** Nonna Maria è amica di Alfonso. Giulia non è amica di Alfonso.
- b** 1, 10, 7, 3, 5, 6, 8, 9, 2, 4
- d** **informale:** Ciao, Piacere; **formale:** Piacere, Buongiorno, Buenasera

7 Come stai?

Obiettivo: Esercitare la produzione scritta fissando le funzioni comunicative apprese fino a questo punto.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale.

Attività supplementare: Una volta scritto il dialogo ogni gruppo dovrà drammatizzarlo alternando i ruoli e ripetendo l'esercizio almeno tre volte.

8 Andiamo al bar?

Obiettivo: Sviluppare la comprensione auditiva imparando nuove funzioni comunicative: invitare qualcuno al bar e rispondere.

Procedimento: Seguite le indicazioni del libro e fate ascoltare il dialogo (in questo caso di nuovo nella sua forma integrale) tutte le volte necessarie. Fate svolgere l'esercizio individualmente, fate controllare a coppie e poi verificate in plenum.

Soluzione:

jemanden auf einen Kaffee einladen: Andiamo al bar? Dai, prendiamo un caffè!; **darauf reagieren:** Eh, sì, buona idea! Andiamo al bar...; No, grazie, vado all'università.

9 Il, lo, la ...

Obiettivo: a – b Tematizzare l'articolo determinativo al singolare.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale. Fate lavorare gli studenti prima individualmente, poi in coppie e alla fine riportate la discussione in plenum stimolando gli studenti (nella propria madre lingua) ad illustrare il funzionamento dell'articolo determinativo al singolare. Eventualmente trascrivete alla lavagna la tabella grammaticale del libro (p. 25) e ampliatela con ulteriori esempi emersi durante la fase di discussione.

10 Tocca a voi!

Obiettivo: a – b Fissare e attivare quanto imparato in questa coppia di pagine.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale. Alla fine dell'attività potete chiedere agli studenti, se se la sentono, di rappresentare in plenaria i propri dialoghi.

La realizzazione di un dialogo consente agli studenti di confrontarsi in prima persona con la lingua italiana. Il lavorare in gruppo garantisce ai singoli la forza degli altri componenti. L'assunzione di ruoli consente agli studenti di uscire da se stessi per interpretare un ruolo, appunto, che li proteggerà dalla paura di perdere la faccia.

B COSA PRENDI?

Riattiviamo!

Obiettivi: Ripetere e riattivare alcune funzioni comunicative, grammatica e lessico della lezione 1. Indicando la lingua studiata si ripeterà inoltre la regola sull'uso dell'articolo determinativo al singolare introdotta nella coppia di pagine precedenti.

Procedimento: Seguite le indicazioni del libro.

11 Al bar

Obiettivi: a – b Sviluppare la comprensione della lingua scritta; riprendere, ampliare e sistematizzare il lessico relativo al campo semantico *bar*.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale. Si tratta di completare il listino con i nomi delle rubriche (punto a) e poi di scrivere sotto le foto i nomi delle bevande e degli spuntini cercandoli nel listino (punto b).

Se lo ritenete opportuno, potete poi far lavorare gli studenti in piccoli gruppi e chiedere di analizzare il listino nei dettagli da un punto di vista lessicale. Riportate i risultati in plenum e chiarite eventuali domande sul significato di alcuni vocaboli (se necessario si potranno consultare le liste lessicali in appendice).

Soluzioni:

- a Caffetteria, Birre, Bevande, Vini & Co., Aperitivi, Pasticceria e snack
- b 1 tramezzini, 2 caffè corretto, 3 succo di frutta, 4 spremuta, 5 cornetto, 6 bibita (in lattina), 7 pizzette, 8 caffè macchiato

12 Una spremuta, per favore

Obiettivi: a – b Sviluppare la comprensione della lingua orale; introdurre i sostantivi al plurale.

Procedimento: Fate ascoltare una prima volta il dialogo e dite agli studenti di non preoccuparsi se non capiscono tutte le parole, ma di concentrarsi solo sulla domanda del punto a (siamo nella fase di comprensione globale dell'input orale).

Fate ascoltare il dialogo tutte le volte necessarie, chiedete poi agli studenti di rispondere anche alla domanda del punto b, fate controllare le risposte a coppie e, alla fine, riportate l'attività in plenum.

Soluzioni:

- a 1 = La persona non è presente nel dialogo.
2 = L'amica non paga, è Thomas (4) a pagare.
- b un caffè, un cappuccino, una spremuta, due cornetti e un tramezzino

13 Un cornetto, due cornetti...

Obiettivo: Tematizzare il plurale dei sostantivi.

Procedimento: Seguite le indicazioni del libro. Alla fine riportate l'attività in plenum stimolando gli studenti ad illustrare (nella propria lingua madre) la regola della formazione del plurale dei sostantivi. Eventualmente trascrivete alla lavagna la tabella grammaticale (p. 27) e ampliatela con altri esempi forniti dagli studenti.

Attività supplementare: La trovate nella guida cartacea sotto forma di scheda fotocopiabile (*Passo dopo passo A1*, Lehrerhandbuch mit Kopiervorlagen, ISBN 978-3-19-439599-2).

Soluzione:

singolare: cappuccino, birra, tè, pizza, toast;

plurale: tramezzini, spremute, panini, tè, insalate, cornetti, canzoni, toast, bibite

14 Tocca a voi!

Obiettivo: Fissare e attivare quanto imparato in questa coppia di pagine.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale. Quest'attività è un *role play* per lo svolgimento del quale gli studenti sono chiamati a interpretare un ruolo loro assegnato.

Nei *role play* gli studenti sono liberi di dialogare senza seguire un copione fisso, diversamente da ciò che accade nel caso delle drammatizzazioni. Normalmente gli studenti si divertono, ma per i principianti quest'attività potrebbe risultare complicata e generare un po' di ansia. L'esempio di dialogo accanto alla consegna ha lo scopo pertanto di sostenere gli studenti, dà loro sicurezza e li aiuta nella realizzazione del compito.

Alternativa: La trovate nella guida cartacea sotto forma di scheda fotocopiabile (*Passo dopo passo A1*, Lehrerhandbuch mit Kopiervorlagen, ISBN 978-3-19-439599-2).

Riattiviamo!

Obiettivo: Ripetere e riattivare i numeri da 0 a 20 introdotti nella lezione 1 preparandosi all'attività successiva.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale. In tre gli studenti dovranno nominare i numeri da 0 a 20 pari, dispari e poi a ritroso.

15 Ancora numeri...

Obiettivi: a – c Introdurre ed esercitare i numeri da 20 a 100.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale.

Attività supplementare: Se avete un gruppo che non fa fatica a muoversi, fate alzare gli studenti, fateli mettere in cerchio, tirate ad uno studente una palla (piccola e che non faccia male!) iniziando a contare dallo zero (così da riprendere anche i numeri prima del 20). Lo studente che avrà ricevuto la palla dovrà continuare con il numero 1 e passare la palla ad un altro studente, così fino al 100. Se lo ritenete opportuno dopo il 30 o il 40 fate giocare gli studenti solo con le decine.

Soluzione:

b 41, 67, 85, 39, 27, 74, 23, 56

16 Vorrei...

Obiettivi: a Sviluppare la comprensione della lingua orale e tematizzare il verbo *avere*;

b Fissare le espressioni utili per ordinare al bar e chiedere il conto.

Procedimento: a Fate svolgere l'attività individualmente, fate controllare in coppia e poi controllate in plenum.

Fate ascoltare il dialogo tutte le volte necessarie. Si tratta di una ripresa del dialogo ascoltato in precedenza presentato sotto forma di *cloze*. Le espressioni da inserire ascoltando sono tutte note. Siamo in fase di comprensione analitica, se gli studenti vi fanno domande di comprensione sul dialogo rispondete in plenum, coinvolgendo il gruppo nelle risposte.

Fate soffermare gli studenti sulla tabella grammaticale (verbo *avere*) accanto al dialogo e chiedete loro di sottolineare le forme del verbo che trovano nel testo.

Attività supplementare: La trovate nella guida cartacea sotto forma di scheda fotocopiabile (*Passo dopo passo A1, Lehrerhandbuch mit Kopiervorlagen*, ISBN 978-3-19-439599-2).

b Seguite le indicazioni del manuale.

Soluzioni:

- a Come va?; bene, grazie; un tramezzino; un cappuccino; due cornetti; 9; grazie
 b *etwas bestellen:* *Una spremuta*, per favore.; *Prendo un cappuccino.*; *Allora un caffè e un cornetto con la crema.*; Anche per me *un cornetto con la crema e un cappuccino*, per favore.; *nach der Rechnung fragen:* Scusi, quant'è?

17 Finger food all'italiana

Obiettivi: a – b Esercitare la comprensione della lingua scritta e fissare il lessico relativo all'ambito semantico *bar*, facendo leva sulle conoscenze pregresse degli studenti; c Tematizzare gli articoli determinativi al plurale.

Procedimento: Seguite le indicazioni del libro. Fate lavorare gli studenti in coppia e poi riportate la discussione in plenum. Dopo aver svolto il punto c invitate gli studenti ad illustrare (nella propria lingua madre) la regola sulla scelta dell'articolo determinativo al plurale. Eventualmente trascrivete alla lavagna la tabella grammaticale del libro (p. 29) ed ampliatela con altri esempi che vi verranno forniti dagli studenti.

Soluzioni:

- b 4, 6, 9, 8, 5, 1, 3, 7, 2
 c *soluzione possibile:* prosciutto (il / maschile), formaggio (il / maschile), pomodoro (il / maschile), insalata (l' / femminile), funghi (i / plurale), uova (le / plurale), tonno (il / maschile), cipolle (le / femminile), olive (le / femminile), salame (il / maschile), peperoni (i / plurale), maionese (la / femminile)

18 Preparo un tramezzino con...

Obiettivi: Fissare gli articoli determinativi.

Procedimento: Potete far svolgere l'attività dapprima individualmente, oppure in coppie e poi in gruppo, come indica il libro, o in piccoli gruppi per poi riportarla comunque in plenum. È un'attività giocosa, semplice, che coinvolge gli studenti, li rende più sicuri di sé e li motiva perché fa leva sulla conoscenza del mondo e sui gusti personali.

19 Tocca a voi!

Obiettivo: Fissare e attivare quanto imparato in questa coppia di pagine.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale.

C METTIAMO IN PRATICA

Quiz

Obiettivo: In questa parte della lezione l'obiettivo degli studenti sarà di portare a termine un «progetto». Qui (come pure nelle lezioni 5 e 8) si propone di elaborare un Quiz basato su una serie di esercizi che gli studenti devono preparare in gruppi e che devono poi svolgere in una sfida tra gruppi. Gli esercizi del Quiz serviranno a ripetere e fissare il lessico, la grammatica e le funzioni comunicative comparse nella lezione. La sfida finale, inoltre, coinvolgerà gli studenti e li motiverà nella volontà di vincerla.

Il progetto come sempre è articolato in due tappe:

- strutturazione e riorganizzazione dei contenuti introdotti nell'unità (qui punti a – b);
- realizzazione del Quiz (qui punti c – f).

Nella realizzazione del progetto gli studenti non sono mai lasciati soli, né dal manuale che li guida passo dopo passo (punti a – f) e fornisce spunti concreti (p. 31), né dall'insegnante che sarà a loro completa disposizione.

Procedimento: Seguite le indicazioni del manuale. Aiutate gli studenti a gestire/organizzare le varie fasi in cui si alternano lavori in team a lavori di coppia (all'interno del proprio team).

CURIOSITÀ ITALIANE

Caffè, caffè, caffè

Obiettivo: L'obiettivo di questa parte, pensata per la fruizione autonoma a casa, è quello di avvicinare gli studenti alla cultura italiana. L'argomento di questa lezione è il caffè, la bevanda più popolare, fantasiosa e amata in Italia.

Nota bene:

Il testo a fronte italiano-tedesco risolve i problemi di comprensione, dal momento che la finalità non è quella di esercitare la capacità di comprensione della lingua scritta, ma quella di far conoscere la cultura, le tradizioni, gli usi e i costumi italiani. Tale finalità va segnalata bene agli studenti, che vedendo il testo italiano potrebbero volerlo analizzare linguisticamente. A questo livello è impossibile.

La registrazione del testo in italiano su CD offre inoltre la possibilità di familiarizzare con la melodia e il flusso della lingua.

Quellenverzeichnis:

S. 3: Illustrationen © Hueber Verlag, München/Michael Mantel, Lüneburg | S. 4: 1 © Thinkstock/iStock; 2 © Thinkstock/iStock/gnagel; 3 © iStock/aceshot | S. 5: Frau © Thinkstock/iStock/b-d-s; Metzgerei © Thinkstock/iStock Editorial/vesilvio; Tabakladen © iStock/Frank van den Bergh | S. 10: Rom © Shutterstock.com/Tupungato; Frauen, Küsschen gebend © fotolia/Blend Images; Grappa © Thinkstock/iStock/Oliver Hoffmann; Kaffee © Thinkstock/iStock/Maksym Narodenko; Wasserglas © Thinkstock/iStock/Igor Tarasyuk; Orangensaft mit Strohhalm © Thinkstock/iStock/GrishaL; Cola © Thinkstock/Hemera; Cocktail © Thinkstock/iStock/ZavgSG; Tee © Thinkstock/iStock/Dmitry Pistrov; drei Personen, Begrüßung © iStock/skynesher; Sandwich © iStock/Basilios1; Birnensaft © Thinkstock/iStock/Inga Nielsen; Orangensaft © iStock/KateLeigh; Croissant © Thinkstock/iStock/llandrea; Fanta © iStock/AnthonyRosenberg; Pizza © fotolia/MarcoBagnoli Elflaco; Caffè Macchiato © iStock/ALEAIMAGE; Illustration © Hueber Verlag, München/Michael Mantel, Lüneburg; Eier © Thinkstock/iStock/Natikka; Paprika © Thinkstock/Hemera; Thunfisch © Thinkstock/iStock/anna1311; Schinken © fotolia/Lucky Dragon; Pilze © fotolia/gudrun; Käse © Thinkstock/iStock/Givaga; Zwiebeln © fotolia/Tomboy2290; Salat © fotolia/indigolotos; Tomaten © fotolia/Pascal Martin; Kaffeebohnen © Thinkstock/iStock/Devonyu; Kaffeekanne © Thinkstock/iStock/offstocker; Kaffeemaschine © fotolia/Tyler Olson; Siena © Glow Images/Van der Meer Rene; Cappuccino © Thinkstock/iStock/fook-photo; Orangensaft © Thinkstock/iStock/GrishaL; Cappuccino © iStock/Vasca; Toast © Thinkstock/iStock/Joë Gough; Croissant © Thinkstock/iStock/llandrea; Aperol © fotolia/Zerbor; Whiskey © Thinkstock/iStock/Photozek07; Sandwich © PantherMedia/Elisabeth Coelfen; Aperitif © Thinkstock/iStock/ZavgSG; Tee © Thinkstock/iStock/Dmitry Pistrov; Espresso © Thinkstock/iStock/Maksym Narodenko; Wasserglas © Thinkstock/iStock/ratchanida thippayos; Croissants © Thinkstock/iStock/nevodka; Baguette © Shutterstock.com/nito; Eier © Thinkstock/iStock/Natikka; Paprika © Thinkstock/Hemera; Thunfisch © Thinkstock/iStock/anna1311; Schinken © Thinkstock/iStock/anna1311; Pilze © fotolia/Gudrun; Käse © Thinkstock/iStock/Givaga; Zwiebeln © fotolia/Tomboy2290; Salat © fotolia/indigolotos; Tomaten © fotolia/Pascal Martin